

BRIEFING PAPER WHISTLEBLOWER PROTECTION IN THE EU

Protezione dei “whistleblower” e della pratica di “whistleblowing¹” in Italia

Introduzione

Nonostante i molti sforzi negli ultimi anni per alleviare la corruzione nel settore pubblico e privato, l'Italia non ha ancora costituito una forma forte di tutela per i whistleblower. Nel 2012 sono passate delle disposizioni limitate per gli impiegati del settore pubblico come parte della nuova legge anti corruzione. Nel 2016 una proposta di legge per i whistleblower è depositata in parlamento.

Sulla carta, le leggi sul lavoro in Italia sono favorevoli per i dipendenti. Ciononostante, utilizzare queste leggi per rivendicare il fatto di essere stati ingiustamente licenziati in quanto whistleblower, può essere un processo lungo ed estenuante soggetto a sentenze dei tribunali.

La conoscenza da parte dell'opinione pubblica e la copertura mediatica dei casi e problemi di whistleblowing stanno aumentando. E' tutto da vedere però se questo porterà ad un'azione politica volta a rafforzare i diritti dei whistleblower.

Leggi, istituzioni e procedure

Approvata nel 2012 a seguito di un lungo dibattito pubblico, la legge Anti Corruzione contiene le prime disposizioni riguardo ai whistleblower. Gli impiegati pubblici sono protetti legalmente da licenziamenti, azioni disciplinari e ritorsioni se segnalano attività illecite a dirigenti, autorità giudiziaria o Corte dei Conti. I dipendenti non sono tutelati in caso di diffamazione o calunnia, o violazione della privacy.

I dipendenti in società private devono fare affidamento sul diritto del lavoro, politiche aziendali e accordi dei contratti collettivi. In teoria, i whistleblower in un'azienda non possono essere licenziati se non violano una legge o il loro contratto d'impiego.

Iniziative e trends attuali o recenti

Nel gennaio 2016 la Camera dei Deputati ha approvato una proposta di legge che mira a tutelare i whistleblower nel settore pubblico e privato. La legge ha integrato molti standard europei, tuttavia manca di provvedimenti nei confronti del crimine organizzato e penalizza poco chi si rivale sui whistleblower. Per la fine del 2016 la proposta di legge non è ancora passata al Senato.

Nel 2015 la Banca d'Italia ha introdotto le disposizioni sui whistleblower per il settore bancario conformemente a la nuova direttiva europea sulle istituzioni finanziarie. Le misure mirano a tutelare i whistleblower da ritorsioni, proteggere la loro identità e a stabilire canali di segnalazione indipendenti.

¹ NdT: In Italiano si usano i termini whistleblower il cui significato in esteso sta per lavoratori che segnalano episodi corruttivi. Il whistleblowing è la pratica dei lavoratori che segnalano episodi corruttivi



Nel 2013 Milano ha approvato delle misure per proteggere gli impiegati comunali che segnalano episodi corruttivi, a seguito di un'iniziativa del Comitato dell'antimafia di Milano e Transparency International Italia.

Casi di whistleblowing

Il caso recente di Andrea Franzoso ha ricevuto ampia attenzione internazionale. Nel 2013 Franzoso lavorava nel settore di internal audit delle Ferrovie Nord Milano, un'azienda di trasporti pubblici italiana e la seconda di trasporti su ferro del paese, quando scoprì che l'allora presidente dell'azienda usava i soldi della società per usi personali (inclusi vestiti, vacanze, poker online, film porno, e per l'acquisto di un quadro del Rinascimento da tenere per sé).

Dopo che i dirigenti di FNM ignorarono la segnalazione di Franzoso che riportava la truffa di cui sopra, lui iniziò a registrare le conversazioni telefoniche con lo smart phone, che ha poi consegnato alla polizia. Come conseguenza della testimonianza di Andrea Franzoso, il presidente dell'azienda è stato costretto a dimettersi ed è stata avviata un'investigazione per peculato e truffa aggravata.

Altri casi conosciuti includono quello di Enrico Ceci, che ha rivelato informazioni sulle truffe nella Banca di Parma, Raphael Rossi, che ha riportato che gli è stata offerta una tangente in cambio dell'acquisto di attrezzature non necessarie in una azienda per lo smaltimento dei rifiuti a Torino, e anche l'ex calciatore Simone Farina, che riferisce che gli hanno offerto una tangente per influenzare il risultato di una partita di campionato di calcio italiano e che per questo la polizia italiana è arrivata a scoprire un complesso sistema di scommesse criminali che portano guadagno truccando partite in tutta Europa.

Dati e statistiche

L'Italia non ha un'agenzia designata per i whistleblower, per cui il numero totale di casi aperti ogni anno e i loro risultati non sono conosciuti. Dal 2014, più di 290 istanze di corruzione sono state riportate alla nuova Allerta Anticorruzione (centro di sostegno e consulenza legale), uno strumento digitale creato dalla sezione italiana di Transparency International che offre un meccanismo che permette ai cittadini di sporgere denunce legate alla corruzione e fornisce consulenza gratuita e confidenziale a testimoni e vittime di corruzione.

Percezione pubblica del whistleblowing

A causa di una varietà di fattori storici e culturali, il whistleblowing è un fenomeno relativamente nuovo in Italia che solo recentemente è cresciuto da un punto di vista politico e sociale. Tra le barriere che scoraggiano i dipendenti dal farsi avanti, c'è un forte senso del dovere verso i datori di lavoro e anche una incoerenza nelle sentenze nei tribunali nelle decisioni verso le reazioni nei confronti dei whistleblower.

Casi noti, copertura mediatica e pressioni da parte di società civile e organizzazioni internazionali, hanno contribuito ad accrescerne la consapevolezza. Il ruolo dei whistleblower contro la corruzione è servito ad aumentarne la percezione pubblica.

Potenzialità e centri di informazione

Un numero crescente di istituzioni governative e non in Italia si specializza in corruzione e argomenti correlati. L'autorità nazionale anticorruzione (ANAC) è l'agenzia pubblica principale che ha a che fare con la lotta alla corruzione. Le organizzazioni della società civile coinvolte in questo campo sono Libera, Gruppo Abele e Riparte il Futuro.

La branca italiana di Transparency International spinge verso una maggiore tutela per i diritti e il sostegno ai whistleblower.